

Il 12 gennaio scorso la Giunta comunale si è riunita per deliberare sui seguenti argomenti.

Approvazione del Piano Esecutivo di gestione per l'esercizio provvisorio 2017: assegnazione risorse finanziarie ai Responsabili di servizio.

A seguito dell'emanazione della Legge n. 232 dell'11.12.2016 pubblicata sulla G.U. - Serie Generale - n. 297 del 21.12.2016 (Supplemento ordinario n. 57), con cui è stato differito al 28.02.2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2017, si rende necessario approvare il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2017, parte finanziaria, al fine di assegnare ai Responsabili dei Settori i propri capitoli di P.E.G. per la realizzazione delle attività gestionali necessarie per garantire l'espletamento e il normale funzionamento dei servizi dell'Amministrazione, rimandando l'assegnazione degli obiettivi strategici e operativi a successivo atto.

Determinazione delle tariffe relative ai beni e servizi erogati dall'Amministrazione comunale per l'esercizio 2017.

Con questa deliberazione si determinano per l'anno 2017 le tariffe dei beni e servizi erogati dall'Amministrazione Comunale. Tali tariffe entrano in vigore il 1° gennaio 2017, se non diversamente disposto con apposito atto deliberativo e per specifici beni/servizi e, per le nuove tariffe, dalla data di pubblicazione del presente atto.

Nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2017-2018-2019.

Richiamato l'art. 170 del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che, *"con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP"*. Con la presente deliberazione si approva la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione relativo agli esercizi 2017 - 2018 - 2019, predisposto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e del DPCM 28/12/2011 di sperimentazione dei nuovi sistemi contabili armonizzati.

Approvazione progetto di bilancio di previsione pluriennale 2017-2018-2019.

Visto l'art. 151 del T.U. - D.Lgs. n. 267/2000 che prevede che il Bilancio di previsione, per il triennio successivo, è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 31/12 di ogni anno;

Visto l'art. 1 comma 454 della Legge n. 232 dell'11.12.2016, "Legge di bilancio 2017", pubblicata sulla G.U. - Serie Generale - n. 297 del 21.12.2016 (Supplemento ordinario n. 57), con cui è stato differito al 28.02.2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2017;

Visto l'art. 5 comma 11 del Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016 pubblicato sulla G.U. - Serie Generale - n. 304 del 30.12.2016, con cui è stato ulteriormente differito al 31.03.2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2017;

Visto l'art. 1 comma 467 della sopra citata Legge n. 232 dell'11.12.2016 che consente, agli enti che approveranno il bilancio di previsione 2017/2019 entro il 31 gennaio 2017, di mantenere le somme nel Fondo Pluriennale vincolato 2017 per le opere avviate nel 2015 e non aggiudicate definitivamente nel 2016, a condizione di disporre del progetto esecutivo delle stesse redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa;

Considerato che, secondo l'art. 48 del Decreto Legislativo n. 267/2000, la Giunta svolge attività propositiva nei confronti del Consiglio e che il successivo art. 141, comma 2, stabilisce che lo schema del Bilancio deve essere predisposto dalla Giunta;

Con questa deliberazione si approvano gli schemi:

a. del Bilancio di previsione 2017, 2018 e 2019

b. della nota integrativa ad esso allegata,

predisposti ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e del DPCM 28/12/2011;

Successivamente tali schemi saranno sottoposti all'Organo di Revisione e quindi all'approvazione del Consiglio Comunale, in conformità a quanto dispone l'art. 151 e l'art. 174 del T.U. - D.Lgs. n. 267/2000.

Comunicazione determinazione del Responsabile Area Finanziaria e Programmazione relativa alla "variazione per reimputazione del FPV nel 2017 - dicembre 2016".

L'art. 175 comma 5 quater del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, come modificato e integrato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, stabilisce che:

"Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi di bilancio:

a)

b) le variazioni di bilancio tra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'articolo 3 comma 5 del dlgs 23/06/2011 n. 118.

Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta comunale". Con questa deliberazione si effettua la comunicazione della variazione al bilancio pluriennale 2016-2018, effettuata con Determina n. 86/2016/3° del 30/12/2016.

Quantificazione somme impignorabili primi semestre 2017.

A norma di legge, all'inizio dell'esercizio è necessario quantificare le somme impignorabili per il primo semestre 2017, destinate all'erogazione dei servizi locali indispensabili, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2017, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 18/04/2016.

Autorizzazione al tesoriere per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione e per la concessione dell'anticipazione di tesoreria - esercizio 2017.

A norma di legge, all'inizio dell'esercizio è necessario quantificare l'importo dell'eventuale anticipazione di Tesoreria, nel limite dei 3/12 dei primi tre titoli delle entrate accertate con il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, quindi, per l'esercizio 2017, Euro 3.377.630,55 ed autorizzare il Tesoriere Comunale all'utilizzo della stessa in carenza di liquidità e solo dopo aver esaurito i fondi a destinazione vincolata. L'atto deve essere notificato al Tesoriere dell'Ente.

Riparto destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni alle norme del codice della strada - anno 2017 - ai sensi dell'art. 208 D.LGS 30.04.1992 n. 285 e S.M.I.

Il codice della strada stabilisce che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie sono incamerati dall'amministrazione pubblica cui appartiene l'organo di polizia stradale che ha accertato l'illecito. IL legislatore ha inteso costituire un fondo speciale, alimentato dai proventi delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni del codice della strada (CDS) a disposizione degli Enti locali per provvedere secondo la discrezionalità che è loro riconosciuta dall'art. 208, comma, 4. Questi sono sottoposti, ai sensi dell'art. 393 regolamento CDS, ad amministrazione separata; infatti, per la loro gestione deve essere istituito un corretto capitolo in entrata e in uscita del bilancio annuale. Nell'allegato A) che è parte integrante della proposta di delibera sono indicate puntualmente le voci di spesa che s'intendono prevedere in base

all'art. 208 e, nello specifico, il comma 4, lettera a), b) e c).

Approvazione disciplinare "concessione per la realizzazione di pista ciclopedonale in Comune di Arese in parallelismo della s.p. 153 Mazzo-Ospiate dal km 0+950 al km 1+100 lato destro".

Nell'ambito dei lavori di realizzazione delle urbanizzazioni primarie del PII sud, risulta necessaria l'occupazione di sedime provinciale finalizzata alla realizzazione di pista ciclopedonale in zona di rispetto stradale (della strada provinciale sp 153 Mazzo-Ospiate dal Km 0+950 al Km 1+100 lato destro), avente larghezza di m 2,50 per una lunghezza di circa 150 mt.

Aggiornamento del 18 gennaio 2017.